

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00319927

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione VOLTO SANTO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1655

DTSV - Validità post

DTSF - A 1655

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Mannucci Pier Filippo

AUTA - Dati anagrafici 1601/ 1669

AUTH - Sigla per citazione 00001840

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Colore ingiallito.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lolto Santo con sullo sfondo la città di Lucca. In basso due angioletti reggono due cartigli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Pier Filippo Mannucci esegue due dipinti raffiguranti il Volto Santo. La corona di spine posta sul capo del Cristo, presente in entrambe i quadri, permette di datarli poco dopo il 1655 poiché proprio in quell'anno tale elemento venne introdotto da Filippo Giannoni. Sullo sfondo compare la città di Lucca. L'attribuzione è stata effettuata sulla base del confronto con opere certe come ad esempio il dipinto raffigurante S. Michele Arcangelo eseguito da Mannucci per l'Oratorio dell'Angelo custode a Lucca. Forte è l'influenza che si rileva sull'opera da parte di Giovan Domenico Ferrucci giunto a Lucca da Firenze nel 1650. Nel 1701 la cornice originaria del dipinto venne sostituita da una con 'rabeschi in oro', che è quella che tuttora incornicia il dipinto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 202560
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusti Maccari P.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Giusti P.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)